

Gli Ibridi con gli estrildidi

L'occasione per scrivere questo articolo, mi viene dal giudizio alla mostra di Correggio 2009, dove ho avuto il privilegio di giudicare tutti gli ibridi esposti, ivi compresi quelli tra Estrildidi. Non che tra gli FI tra i Fringillidi mancassero dei campioni visto che erano esposti ottimi soggetti di Cardellino x Verdone dell'Himalaya, Lucherino testanera x Cardellino, Cardinalino x Cardellino, Verzellino x Cardellino, Lucherino testanera x Canarino del Mozambico e Lucherino testanera x Cantore d'Africa, ma negli ibridi tra Estrildidi c'era veramente una rassegna intrigante di combinazioni fantastiche. Vale a dire che, grazie anche alla scomposizione della categoria, erano stati esposti uno stamm ed un singolo a "testa nera", 2 singoli a testa ros-

sa e 2 singoli diluiti SF di Diamante di Gould x Diamante di Kittlitz, nonché una serie di FI col Diamante guttato, ovvero: Diamante guttato x Cappuccino nero, x Cappuccino testachiaro, x cappuccino testanera, x donacola pettocastano, x passero del Giappone, ecc..

Trovarseli tutti di fronte in un colpo solo non è facile e mi ritengo assolutamente fortunato di averli potuti osservare e giudicare. Non nascondo che il Gould x Kittlitz a testa nera, per poterlo godere, l'ho tenuto sul tavolo dall'inizio, fino al termine delle operazioni di giudizio. Del resto sono un amante dell'azzurro e lì, le sfumature, c'erano veramente tutte. Ho avuto modo di osservare e giudicare anche in passato ibridi in tale combinazione e sempre,

ne sono rimasto colpito.

Partendo dalle Erythrure più comuni negli allevamenti, sarebbe interessantissimo vedere e/o rivedere anche gli FI di Diamante di Gould x Diamante di Tanimbar, x Diamante pappagallo, x Diamante di Peale. Considerato che la mutazione diluita del Gould si può trasmettere in singola dose agli ibridi (usando un Gould diluito DF), tali combinazioni ibride le potremmo osservare sia in mutazione che non. Relativamente agli ibridi senza azzurro, il Diamante guttato, riveste il ruolo che il Ciuffolotto ha negli ibridi tra Fringillidi. Vale a dire che passa ai suoi ibridi sia un'ottima forma, sia lo splendido lipocromo rosso del codione e del becco, nonché quello latente del petto. Degli ibridi di Guttato osservati fino ad ora

▼ *Domino x Diamante guttato (foto e allevamento Gianni Incerti)*



▼ *Diamante zebrato x Diamante guttato (foto e allevamento Gianni Incerti)*





▲ Cappuccino nero x Diamante guttato (foto e allevamento Gianni Incerti)

nessuno era scarso e se ben preparati erano tutti dei campioni, ivi compreso quello comunissimo col Diamante mandarino. I più interessanti che ho avuto modo di vedere sono quelli con le varie Lonchure (con la Donacola pettocastano, con il Cappuccino nero, con il Passero del Giappone, con il becco di piombo e con il Domino), con il Padda, col Diamante Zebrato e col Diamante fetonte.

Ovviamente anche tutte le altre combinazioni realizzate hanno generato FI

affascinanti, vale a dire quelle con il Diamante di Bichenow, con il Diamante codarossa, con il Diamante zebrato, con il Diamante codalunga, con il Becco d'argento, con il Becco di piombo, ecc..

Molto belli anche gli FI maschi mutati ottenuti con il Diamante mandarino (faccianera, guancia e diluito). Considerato il blocco delle importazioni, la numerosità di Specie da ibridare ancora con il Diamante Guttato, è piuttosto esigua, ma qualche altro tentativo, si

potrebbe comunque fare, magari con l'Astro di Sidney o con i vari "Bengalini" ed "Astrildi" in genere, nonché con le Nonnette. Relativamente alle altre combinazioni tra Estrildidi, molto abbiamo visto, ma come ha dimostrato l'ibrido di Cordon Blu x Astrilde di Dibowski, molto abbiamo ancora da osservare, basta insistere senza porre limiti alla fantasia ed alla intraprendenza degli ibridatori.

Personalmente, ad esempio, ho osservato poche combinazioni ibride con il Diamante di Bichenow e dato che ricordo con piacere dei bellissimi FI con il Passero del Giappone, consiglio sicuramente l'ibridazione con le donacole, con i cappuccini, con il Diamante bavetta e con il Diamante Zebrato. Purtroppo i Padda di Timor sono ormai una rarità, perché considerando il loro aspetto cromatico, con le lonchure genererebbero degli ibridi ancora più apprezzabili rispetto a quelli con il Padda. Per il resto, considerate tutte le mutazioni presenti nelle varie Specie, se non altro per testarne la complementarità, di combinazioni se ne possono tentare molte. Personalmente, per dare impulso a questa affascinante branca dell'ornitocoltura, alle mostre scomporrei l'attuale categoria degli "ibridi tra

▼ Astrilde di Dibowski x Cordon Bleu

(foto e allevamento Matteo Maggi)



Estrildidi”, in “ibridi con il Diamante Guttato”, “ibridi con il Diamante di Gould”, “altri ibridi tra Estrildidi”. Queste categorie, al Campionato Italiano, potrebbero poi essere ulteriormente sdoppiate in mutati e non. Finora l’elevato costo delle premiazioni aveva portato a comprimere le categorie, ma visto che questo problema è stato superato, meglio individuare nuove categorie che tengano conto sia di quanto viene normalmente esposto, sia dell’impulso che si può dare a branche ancora in via di espansione. Questo la commissione tecnica IEI lo sta facendo egregiamente e non a caso, con l’espansione delle categorie, ad ogni Campionato Italiano stanno aumentando sia i soggetti esposti, sia gli espositori. Non solo, scomponendo le mutazioni, si stanno creando anche delle specializzazioni selettive sulle singole mutazioni di ogni Specie. Intervenire anche sugli ibridi, aumentando le categorie a concorso, secondo me è fondamentale e nel tempo male non sarebbe poter avere delle categorie tipo Cardellino x Canarino an-

cestrale, pezzato e mutato, Cardinalino x Canarino ancestrale, pezzato e mutato, ecc.. Questo movimenterebbe l’ambiente ravvivandolo e tutti comprenderebbero che anche per fare un bell’FI si deve fare selezione sce-

gliendo accuratamente i componenti della coppia. Altra cosa importante è il punteggio. In una mostra con molti soggetti validi, pensando di dare 93 punti al primo, 92 al secondo e 91 al terzo, inevitabilmente, una serie di soggetti che meriterebbero gli stessi punteggi si andranno a trovare nel “gruppo” dei 90 punti. Quindi sarà impossibile riconoscere loro il giusto valore, a meno di innalzare il punteggio massimo di riferimento. Io penso che, visti gli strepitosi ibridi che stiamo osservando in questi ultimi anni, sia ora di cominciare a sbilanciarsi, in particolare nelle mostre più importanti quali il Campionato Italiano, “andando a toccare” con maggiore frequenza i 95 punti. Del resto, in una scala centesimale (0-100) che viene sfruttata in maniera meno che decimale (87-93), non penso che questo possa essere un problema, soprattutto se serve a rendere merito a quei grandissimi artisti, depositari di una sfrenata creatività, che sono gli ibridatori.

Diamante di Gould x Diamante di Kittlitz

▼ (foto e allevamento Gianni Incerti)



● Testo di Renzo Esuperanzi
Foto di Gianni Incerti e di Matteo Maggi

QUESTI POSATOI SONO A TUA DISPOSIZIONE



Per completare degnamente il Museo F.O.I.-Onlus è necessario il tuo contributo. I canarini di tutti i tipi, esotici, indigeni, ibridi, ondulati e psittacidi anellati di qualsiasi anno, deceduti se in ottimo stato di piumaggio, verranno impagliati ed esposti al pubblico. Un apposito registro museale annoterà le donazioni ricevute. I soggetti devono essere avvolti da comune carta di giornale e posti in congelatore per almeno 24 ore. La spedizione (tramite corriere) va effettuata con buste “pluriball” o in scatole di polistirolo per più soggetti. A tutti gli allevatori saranno rimborsate le spese di spedizione. Saranno grate spedizioni effettuate dalle singole Associazioni.

La Direzione del Museo

